



**ADNKRONOS**

**AGI**

**ANSA**

**DIRE**

**IL VELINO**

**ITP**

**LA PRESSE**

**TMNEWS**

ITP, 23/03/2016

## BOLDRINI "DECISIONE POLITICA DEVE ESSERE SOSTENUTA DA CONOSCENZA"

ROMA (ITALPRESS) - "Questo e' un numero speciale a 30 anni dalla fondazione, 30 anni che hanno visto cambiare profondamente la societa' e la politica italiana questa rivista ha accompagnato il cambiamento". Lo ha detto la presidente della Camera, Laura Boldrini, intervenendo alla presentazione del numero speciale della rivista Arel dedicata a "Andreatta Politico", alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. "E' molto importante che ci siano luoghi di analisi, di riflessione, sull'evoluzione della nostra societa' a livello nazionale e internazionale - ha aggiunto Boldrini -. La rivoluzione digitale e la globalizzazione ci impongono rapidita', rapidita' che non puo' essere improvvisata e contare solo sugli slogan, la decisione politica se vuole essere efficace deve essere preceduta e sostenuta dalla conoscenza".

(ITALPRESS).

ror/sat/red

23-Mar-16 16:53

NNNN

ITP, 23/03/2016

## BOLDRINI RICORDA ANDREATTA "BUONA POLITICA PER TUTELA INTERESSI DEBOLI"

ROMA (ITALPRESS) - "Andreatta oltre che protagonista dell'ambito politico fu economista, docente universitario, uno studioso attento, ha lasciato la sua impronta come persona competente e innovativa". Lo ha detto la presidente della Camera, Laura Boldrini, intervenendo alla presentazione del numero speciale della rivista Arel dedicata a "Andreatta Politico", alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Da questo numero "ne emerge il ritratto di un combattente, una persona che si confrontava sempre, senza nascondersi, le sue polemiche erano sempre sostenute da argomentazioni e dal sincero rispetto nei confronti dell'avversario", ha aggiunto Boldrini che ha ricordato le riforme in atto: "In questa legislatura, riforme delle regole della nostra democrazia, della nostra vita democratica, Andreatta ci dice quali sono le regole e la buona politica. Non sarà il mercato a correggere le disuguaglianze, ieri come oggi per tutelare gli interessi dei più deboli e correggere le disuguaglianze servono buona politica e amministrazione efficiente".

(ITALPRESS).

ror/sat/red

23-Mar-16 16:54

NNNN

## BOLDRINI: ANDREATTA, QUANDO LE REGOLE PROTEGGONO I PIU' DEBOLI

(DIRE) Roma, 23 mar. - Quello di Beniamino Andreatta e' "il ritratto di un combattente, una persona molto volitiva che incarnava l'atto originario del fare politica, quello di non nascondersi, di prendere parte". Così' la presidente della Camera Laura Boldrini alla presentazione di "Andreatta Politico", numero speciale della rivista Arel, che viene presentato nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio.

"Le sue polemiche- spiega Boldrini- anche le piu' sferzanti, erano sempre sostenute da argomentazioni profonde ma anche dal sincero rispetto nei confronti dell'avversario, un valore che oggi manca".

La presidente della Camera ricorda un'affermazione "molto convincente e anche attuale" del discorso di Andreatta al primo congresso del Ppi nel 1994. "Le regole sono la vera protezione dei piu' deboli", diceva Andreatta.

Boldrini sottolinea di trovare questa frase "cosi' attuale perche' uno dei temi su cui si sta impegnando questa legislatura sono le regole". E se c'e' "un difetto, e non da oggi" del discorso politico attuale e' che "i cittadini hanno spesso l'impressione" che quello sulle regole sia un tema "totalmente autoreferenziale, un dibattito fatto dai politici per i politici, che serve a loro ai politici per decidere come organizzare meglio il loro mondo. Non e' cosi'. Il modo in cui la politica e lo stato si strutturano- osserva la presidente della Camera- ha un impatto immediato sulla vita delle persone, ma dobbiamo riuscire a spiegarlo meglio ai cittadini e all'opinione pubblica. Senza una politica orientata dai nostri principi costituzionali, non si consentira' alle nuove generazioni di liberarsi da un futuro di precarieta', non si correggeranno le disuguaglianze. Perche' non sara' il mercato a correggere le disuguaglianze".

(Rai/ Dire)

16:55 23-03-16

NNNN

DIRE, 23/03/2016

## PD. L'ULIVO SI RITROVA ALLA CAMERA NEL RICORDO DI ANDREATTA POLITICO

(DIRE) Roma, 23 mar. - Grande partecipazione alla Camera dei deputati, alla presentazione del volume della rivista Arel dedicato "Andreatta politico". Alla presenza del capo dello Stato Sergio Mattarella e del presidente emerito Giorgio Napolitano, in Sala della Regina a Montecitorio ci sono i principali protagonisti dell'Ulivo: a cominciare dall'ex premier Romano Prodi, da Pier Luigi Bersani, Arturo Parisi, Rosy Bindi.

I lavori sono aperti dal saluto della presidente della Camera Laura Boldrini, mentre Enrico Letta, curatore del volume insieme a Mariantonietta Colimberti, introduce il lavoro fatto dalla redazione della rivista.

In platea anche gli esponenti di Sinistra Italiana Arturo Scotto e Alfredo D'Attorre, l'ex segretario Pci Achille Occhetto, l'ex premier Mario Monti. Presenti anche due membri del governo, il ministro Marianna Madia e il sottosegretario Claudio De Vincenti. Tanti anche i parlamentari: da Lorenzo Dellai a Sandra Zampa, ad Anna Ascani e Marco Meloni.

(Rai/ Dire)

17:08 23-03-16

NNNN

## Boldrini: buona politica e amministrazione per tutelare più deboli

"Riforme non sono tema autoreferenziale"

Roma, 23 mar. (askanews) - "Ieri come oggi per tutelare gli interessi dei più deboli e correggere le diseguaglianze servono buona politica e amministrazione efficiente". Lo ha detto la presidente della Camera Laura Boldrini, nel saluto portato alla presentazione, a Montecitorio, del numero speciale di Arel-la rivista dal titolo "Andreatta politico".

Citando lo stesso Andreatta, secondo cui, "le regole sono la vera protezione dei più deboli", Boldrini ha ricordato che "uno dei temi di cui si sta occupando questa legislatura sono le riforme, costituzionali e elettorali, le regole nostra democrazia. I cittadini hanno spesso l'impressione che sia un tema autoreferenziale, un dibattito fatto dai politici per i politici, ma non è così: il modo con il quale lo Stato e la politica vivono e si strutturano ha un impatto immediato e forte nella vita delle persone e questo dobbiamo spiegarlo all'opinione pubblica".

Ricordando Andreatta, Boldrini ha sottolineato che dai suoi scritti "emerge l'immagine di un politico che si confrontava con competenza e rispetto per avversari".

Afe

## ANDREATTA: DA PRODI A LETTA, AMARCORD ULIVO ALLA CAMERA =

ANDREATTA: DA PRODI A LETTA, AMARCORD ULIVO ALLA CAMERA =

Roma, 23 mar. (AdnKronos) - Romano Prodi, ovviamente. Ma anche Enrico Letta, Pier Luigi Bersani, Rosy Bindi, Arturo Parisi, Pier Luigi Castagnetti, Gerardo Bianco. E pure il presidente Sergio Mattarella. Un parterre da 'amarcord' dell'Ulivo alla Camera per il convegno dell'Arel su Beniamino Andreatta.

Ci sono anche Mario Monti e Giorgio Napolitano, ma quasi nessun esponente del Pd renziano in platea. C'è Matteo Richetti, renziano 'critico' e un tempo lettiano. E poi Marianna Madia, ma il ministro ha un passato da collaboratrice dell'Arel.

Una reunion ulivista che non si vedeva da tempo a Montecitorio. Enrico Letta, per dire, ormai da un po' vive a Parigi. Prodi ci scherza su: "Enrico, ormai fa strano incontrarti qui a Roma...". Pronta risposta di Letta: "Infatti riparto già stasera per Parigi".

(Mon/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-MAR-16 17:19

NNNN

QBXB, 23/03/2016

## Mattarella, Napolitano e tre ex premier a ricordo Andreatta

ZCZC6752/SXA

XPP07870\_SXA\_QBXB

R POL S0A QBXB

Mattarella, Napolitano e tre ex premier a ricordo Andreatta

"Parterre de rois" alla Camera per presentazione numero Arel

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - "Parterre de rois" oggi alla Camera dei deputati in ricordo di Beniamino Andreatta in occasione della presentazione di un numero speciale della rivista Arel interamente dedicato all'azione politica dell'economista scomparso nel 2007 dopo una lunga malattia.

Alla presenza del presidente Sergio Mattarella hanno avuto modo di incontrarsi nella sala della Regina di Montecitorio tre ex primi ministri: Romano Prodi, Mario Monti ed Enrico Letta che di Arel e' segretario generale. In compagnia della presidente della Camera, Laura Boldrini, e' arrivato anche l'ex presidente Giorgio Napolitano.

Molti i rappresentanti dell'Ulivo, come Arturo Parisi e Rosy Bindi. Oltre i tanti parlamentari presenti, anche due membri del governo: il ministro Marianna Madia e il sottosegretario Claudio De Vincenti. (ANSA).

FN

23-MAR-16 17:19 NNNN



## E. LETTA: ULIVO ANCORA ATTUALE, LO SARA' ANCHE IN FUTURO

(DIRE) Roma, 23 mar. - "Questo libro ci parla dell'oggi nonostante che le parole e i testi raccolti siano di molti anni fa", avverte Enrico Letta, illustrando alla Camera, le "sette lezioni" che lascia "Andreatta politico", come recita il titolo della rivista Arel presentata oggi alla Camera.

La prima delle sette lezioni "e' che la politica, come la vita, e' il ciclo delle generazioni che si susseguono una con l'altra. In questa sala- spiega l'ex premier- ci sono tante generazioni che hanno interagito con Andreatta. Io ne conto sei. Prima di me c'e' stato qualcuno e dopo di me ci sara' qualcun altro. La vita e la politica non si forgiavano attorno alla mia presenza sulla terra. La politica- dice Letta- e' sempre progetto collettivo, e' sempre plurale. Non e' mai impresa personale. Andreatta sapeva riconoscere la leadership, ma sempre dentro l'orizzonte di un progetto comune".

Letta aggiunge: "Guardo Romano Prodi e penso che l'Ulivo, come i grandi progetti comuni, ha ancora oggi un'attualita' e penso che l'avra' anche in futuro. E penso che e' proprio perche' sono stati guidati in una logica di collettivo".

(Rai/ Dire)

17:35 23-03-16

NNNN

## \*Pd, Letta: l'Ulivo è attuale e lo sarà anche in futuro

Politica non è impresa personale ma progetto. In sala Prodi-Bersani Roma, 23 mar. (askanews) - "La politica non è mai impresa personale, in Andreatta c'è il riconoscimento del ruolo della leadership ma sempre dentro una logica di progetto comune e mai di avventura solo personale. E in fondo i grandi progetti comuni hanno grande attualità, e guardando Romano Prodi penso all'Ulivo, cosa vuol dire e cosa vorrà dire per il futuro, proprio perchè pensati in una logica collettiva di compartecipazione". Lo ha detto Enrico Letta, alla presentazione, a Montecitorio, del numero speciale di Arel-la rivista dal titolo "Andreatta politico".

La politica si fa, ha aggiunto, "sapendo che prima c'è stato qualcuno e dopo ci sarà qualcun altro: la politica non si forgia intorno alla mia presenza, la politica è sempre un progetto collettivo, plurale e di comunità".

Ad ascoltare l'intervento di Letta nella sala della Regina di Montecitorio, Romano Prodi e Pierluigi Bersani oltre al presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Afe

QBXB, 23/03/2016

Boldrini ricorda Andreatta, "buona politica combatte poverta"

ZCZC7446/SXA

XPP08828\_SXA\_QBXB

R POL S0A QBXB

Boldrini ricorda Andreatta, "buona politica combatte poverta"

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - "Con poche parole ("Le regole sono la vera protezione dei piu' deboli"), Andreatta ci dice a che cosa servono le istituzioni e la buona politica e perche' bisogna dotarsi di un sistema compiutamente democratico e di una Pubblica Amministrazione efficiente: servono, in primo luogo, a tutelare gli interessi della parte socialmente piu' svantaggiata.

Senza la politica e soprattutto senza una politica orientata dai nostri principi costituzionali, non si correggono le diseguaglianze - non sara' il mercato a farlo - non si combattono le poverta', non si combatte tutto quello che c'e' di ingiusto, non si consente alle nuove generazioni di liberarsi da un futuro di precarieta'". Cosi' la presidente della Camera Laura Boldrini intervenendo alla presentazione del numero speciale di Arel, la rivista "Andreatta politico".

"L'azione e il pensiero di Beniamino Andreatta - ha sottolineato - sono coerentemente caratterizzati, come si vede dalla raccolta dei suoi scritti, dalla visione di una politica forte. La politica puo' essere definita forte in tante accezioni. Ma in Andreatta e' forte perche' sana, perche' autorevole, perche' competente e al passo con i tempi".(Segue)

PAE

23-MAR-16 18:06 NNNN

## Camera: Boldrini, politica non solo slogan deve aiutare deboli

Camera: Boldrini, politica non solo slogan deve aiutare deboli = (AGI) - Roma, 22 mar. - La politica non puo' essere solo slogan ma deve essere sostenuta da conoscenza e analisi e deve avere come obiettivo di combattere le diseguaglianze. La presidente della Camera, Laura Boldrini, alla presentazione del numero speciale di Arel "Andreatta politico" alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha lodato una iniziativa di "analisi e di riflessione sull'evoluzione della societa' nella sua dimensione nazionale e internazionale". "Sebbene la globalizzazione, l'influenza dei media vecchi e nuovi e la rivoluzione digitale impongano alle istituzioni e rapidita' nelle decisioni, la politica non puo' improvvisare, ne' puo' ridursi ad una dimensione di eterno presente in cui contano soltanto gli slogan, le frasi a effetto, il colpo d'immagine. La decisione politica - ha detto Laura Boldrini -, se vuole essere efficace ed avere effetti duraturi, deve essere preceduta e sostenuta dalla conoscenza, dall'analisi delle tendenze reali e degli interessi in gioco nella societa'. E questo e' ancora piu' necessario oggi, perche' il mondo attuale sfugge ai vecchi criteri interpretativi, cambia vorticosamente e domanda a tutti noi nuove chiavi di lettura".

La presidente Boldrini ha ricordato la figura di Andreatta, sottolineando l'indole "di un combattente, di una persona molto volitiva, di un uomo che incarnava l'atto originario del fare politica che e' quello di prendere parte, di non nascondere le proprie opinioni e di confrontarle anche criticamente con chi la pensa in modo diverso" ma sempre con grande "rispetto - fatemelo dire, perche' e' un valore che oggi manca - nei confronti dell'avversario".

Per Andreatta poi, ha ricordato la presidente Boldrini, "Le regole sono la vera protezione dei piu' deboli". Una lezione tanto piu' attuale mentre la legislatura e' impegnata nelle riforme istituzionali ed elettorali. "Senza la politica e soprattutto senza una politica orientata dai nostri principi costituzionali - ha sottolineato la presidente -, non si correggono le diseguaglianze - non sara' il mercato a farlo - non si combattono le poverta', non si combatte tutto quello che

c'e' di ingiusto, non si consente alle nuove generazioni di liberarsi da un futuro di precarieta''. (AGI)

Ted

231807 MAR 16

NNNN

DIRE, 23/03/2016

## PD. PRODI E LE LEZIONI DI ANDREATTA, 'SONO ANCORA ATTUALI'

(DIRE) Roma, 23 mar. - "M'hanno nominato. Mi basta...", risponde l'ex premier Romano Prodi a chi gli chiede se 'torna in campo'.

Prodi ha partecipato alla presentazione del volume della rivista Arel dedicata ad 'Andreatta politico'. Alla presenza del capo dello stato Sergio Mattarella, Enrico Letta, Angelo Panebianco e Ferruccio De Bortoli hanno rievocato il pensiero politico del politico democristiano. Presenti in sala anche il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, l'ex premier Mario Monti, Pier Luigi Bersani.

'Ma l'Ulivo torna d'attualita'?', chiedono i cronisti a Prodi. "Ma no, ne parlano per la malattia delle Puglie...", scherza alludendo alla xylella. E le lezioni di Andreatta, ricordate da Enrico Letta, sono ancora attuali? "Perche' no. Perche' no", risponde Prodi.

(Rai/ Dire)

18:07 23-03-16

NNNN

## Pd, Prodi: l'Ulivo è ancora attuale? "Perchè no?"

L'ex premier alla presentazione rivista Arel su Andreatta  
Roma, 23 mar. (askanews) - L'Ulivo è un "modello" ancora attuale.  
Ne è convinto il "padre" Romano Prodi che oggi, nella sala della  
Regina a Montecitorio ha partecipato alla presentazione del  
numero speciale di Arel-la  
rivista dal titolo "Andreatta politico".

Nel suo intervento Enrico Letta ha citato proprio l'esperienza  
dell'Ulivo, "cosa vuol dire e cosa vorrà dire per il futuro".

E ai cronisti che, al termine dell'incontro, gli chiedevano se, a  
suo giudizio, l'Ulivo sia ancora attuale, Prodi ha risposto:  
"Perchè no?".

Afe

QBXB, 23/03/2016

++ Boldrini, va bene velocita' ma politica non e' slogan ++

ZCZC7549/SXA

XPP09021\_SXA\_QBXB

B POL S0A QBXB

++ Boldrini, va bene velocita' ma politica non e' slogan ++

Servono anche analisi e riflessioni, non solo frasi a effetto

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - "E' importante che ci siano luoghi e strumenti di analisi e di riflessione sull'evoluzione della societa'. E' importante perche', sebbene la globalizzazione, l'influenza dei media vecchi e nuovi e la rivoluzione digitale impongano alle istituzioni e rapidita' nelle decisioni, la politica non puo' improvvisare, ne' puo' ridursi ad una dimensione di eterno presente in cui contano soltanto gli slogan, le frasi a effetto, il colpo d'immagine". lo ha detto la presidente della Camera Laura Boldrini ricordando la figura di Andreatta.(ANSA).

FN

23-MAR-16 18:12 NNNN



## POLITICA: BOLDRINI, NON BASTANO SLOGAN SERVE CONOSCENZA =

POLITICA: BOLDRINI, NON BASTANO SLOGAN SERVE CONOSCENZA =

presidente Camera a presentazione volume su Andreatta

Roma, 23 mar. (AdnKronos) - "Sebbene la globalizzazione, l'influenza dei media vecchi e nuovi e la rivoluzione digitale impongano alle istituzioni rapidità nelle decisioni, la politica non può improvvisare, né può ridursi ad una dimensione di eterno presente in cui contano soltanto gli slogan, le frasi a effetto, il colpo d'immagine. La decisione politica, se vuole essere efficace ed avere effetti duraturi, deve essere preceduta e sostenuta dalla conoscenza, dall'analisi delle tendenze reali e degli interessi in gioco nella società". Lo ha affermato la presidente della Camera, Laura Boldrini, intervenendo alla presentazione del numero speciale di 'Arel-la rivista', 'Andreatta Politico', curato da Mariantonietta Colimberti ed Enrico Letta, presente il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

"Questo -ha detto ancora Boldrini- è ancora più necessario oggi, perché il mondo attuale sfugge ai vecchi criteri interpretativi, cambia vorticosamente e domanda a tutti noi nuove chiavi di lettura. Per questo esperienze come quella di Arel sono preziose, ed è bene che si consolidino ancora, che si moltiplichino e che abbiano un rapporto permanente con i soggetti della politica". (segue)

(Sam/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-MAR-16 18:15

NNNN

## POLITICA: BOLDRINI, NON BASTANO SLOGAN SERVE CONOSCENZA (2) =

POLITICA: BOLDRINI, NON BASTANO SLOGAN SERVE CONOSCENZA (2) =

da Andreatta messaggio sano, autorevole e attuale

(AdnKronos) - "Giustamente -ha proseguito la presidente della Camera- questo numero speciale della rivista viene interamente dedicato a Beniamino Andreatta, il suo fondatore. Gli scritti e gli interventi raccolti nel numero speciale di Arel raccontano il suo percorso politico e istituzionale e le sue considerazioni attorno agli eventi e ai temi che hanno segnato maggiormente, in quell'arco di tempo, la vita politica e sociale del Paese".

"Le sue polemiche, anche le più sferzanti, erano sempre sostenute da argomentazioni profonde e scrupolose e dal sincero rispetto -fatemelo dire, perché è un valore che oggi manca- nei confronti dell'avversario. L'azione e il pensiero di Beniamino Andreatta sono coerentemente caratterizzati, come si vede dalla raccolta dei suoi scritti, dalla visione di una politica forte. La politica può essere definita forte in tante accezioni. Ma in Andreatta -ha concluso Boldrini- è forte perché sana, perché autorevole, perché competente e al passo con i tempi. Sta qui, a mio avviso, la sua innegabile attualità".

(Sam/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-MAR-16 18:15

NNNN

## E. LETTA: ULIVO ANCORA ATTUALE, LO SARA' ANCHE IN FUTURO -2-

(DIRE) Roma, 23 mar. - "Il partito Democratico era ancora nel grembo di Giove e dubitiamo che la sua realizzazione come oggi la vediamo gli sarebbe piaciuta", dice Ferruccio De Bortoli, presentando l'ultimo numero della rivista Arel dedicata all'"Andreatta politico".

Un'osservazione che in molti collegano alle "lezioni" che Enrico Letta trae dalla pratica e dal pensiero del politico Dc. "La modernita'- dice l'ex premier- non e' surfare sul presente. E' entrare nelle contraddizioni del presente, assumersi le responsabilita' di comportamenti fuori dal coro".

Andreatta fu, per dirla con una celebre espressione prodiana, un cattolico adulto: "Il cattolico i cui comportamenti si ispiravano alla laicita', testimoniata attraverso la esemplarita' di comportamenti. Siamo tutti legati- dice Letta- a quella frase 'non sfiguratevi il volto per dimostrare che state digiunando in tempo di Quaresima'."

Letta ricorda che in tanti anni di frequentazione Andreatta non gli "ha mai parlato della vicenda che lo ha estromesso per 10 anni dalla vita politica. Ha atteso che fosse la storia a fare chiarezza". L'ex premier, come il maestro, si riconosce nei "cattolici della Lettera a Diogneto, la cui lezione rimarra' nella storia, nel presente e io penso anche nel futuro della storia italiana. In fondo l'elezione di Sergio Mattarella al Quirinale- conclude Letta- e' l'esempio di quanto sia centrale" la lezione politica dei 'cattolici adulti', "come ebbe a dire Romano".

(Rai/ Dire)

18:19 23-03-16

NNNN

## PD: PRODI GLISSA SU ULIVO, NE PARLANO PER LA XYLELLA IN PUGLIA =

PD: PRODI GLISSA SU ULIVO, NE PARLANO PER LA XYLELLA IN PUGLIA =  
lezioni Andreatta valide per il futuro

Roma, 23 mar. (AdnKronos) - "Ma no, ne parlano per la malattia in Puglia. La xylella...". Romano Prodi scherza così con i cronisti che gli chiedono del dibattito sull'Ulivo delle ultime settimane. L'ex-premier, presente al convegno su Beniamino Andreatta alla Camera, è stato citato da Enrico Letta nel suo intervento come 'padre fondatore' dell'Ulivo. "Mi hanno solo citato", glissa Prodi con i cronisti. E le lezioni di Andreatta di cui parlato Letta possono essere valide per il futuro? "Perchè no?", risponde l'ex-presidente del Consiglio.

(Mon/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-MAR-16 18:20

NNNN

## Boldrini: Politica non e' fatta di slogan, serve ad aiutare piu' deboli

La presidente della Camera ricorda Andreatta

(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 23 MAR - Beniamino Andreatta "fu, oltre che un protagonista di primo piano della vita politica e istituzionale, un economista, uno stimato docente universitario, uno studioso attento ai mutamenti della societa'". Lo ha detto la presidente della Camera Laura Boldrini intervenendo alla presentazione del numero speciale di Arel, la rivista dal titolo "Andreatta politico". "E' importante che ci siano luoghi e strumenti di analisi e di riflessione sull'evoluzione della societa' nella sua dimensione nazionale e internazionale. E' importante perche', sebbene la globalizzazione, l'influenza dei media vecchi e nuovi e la rivoluzione digitale impongano alle istituzioni e rapidita' nelle decisioni, la politica non puo' improvvisare, ne' puo' ridursi ad una dimensione di eterno presente in cui contano soltanto gli slogan, le frasi a effetto, il colpo d'immagine - ha detto Boldrini -. La decisione politica, se vuole essere efficace ed avere effetti duraturi, deve essere preceduta e sostenuta dalla conoscenza, dall'analisi delle tendenze reali e degli interessi in gioco nella societa'. E questo e' ancora piu' necessario oggi, perche' il mondo attuale sfugge ai vecchi criteri interpretativi". Ancora, parlando di Andreatta ha aggiunto: "emerge il ritratto di un combattente, di una persona molto volitiva, di un uomo che incarnava l'atto originario del fare politica che e' quello di prendere parte, di non nascondere le proprie opinioni e di confrontarle anche criticamente con chi la pensa in modo diverso. Le sue polemiche, anche le piu' sferzanti - ha sottolineato Boldrini - erano sempre sostenute da argomentazioni profonde e scrupolose e dal sincero rispetto - fatemelo dire, perche' e' un valore che oggi manca - nei confronti dell'avversario". Citando le parole dello stesso Andreatta "Le regole sono la vera protezione dei piu' deboli", la presidente della Camera ha proseguito: "ci dice a che cosa servono le istituzioni e la buona politica e perche' bisogna dotarsi di un sistema compiutamente democratico e di una Pubblica amministrazione efficiente: servono, in primo luogo, a tutelare gli interessi della parte socialmente piu' svantaggiata. Senza la politica e soprattutto senza una politica orientata dai nostri principi costituzionali, non si correggono le diseguaglianze - non sara' il mercato a farlo - non si combattono le poverta', non si combatte tutto quello che c'e' di ingiusto, non si consente alle nuove generazioni di liberarsi da un futuro di precarieta'". (red/rog)

182423 MAR 16 NNNN

## Pd: Letta, Ulivo ancora attuale e lo sara' anche in futuro

Pd: Letta, Ulivo ancora attuale e lo sara' anche in futuro =  
(AGI) - Roma, 23 mar. - "Guardo Romano Prodi e penso che i grandi progetti comuni, hanno ancora oggi una grande attualita'. Penso alla parola Ulivo, a cosa ancora oggi vuol dire e a cosa vorra' dire ancora in futuro, proprio perche' pensati e guidati in una logica di coinvolgimento e collettiva. Perche' alla fine c'era il noi e non solo l'io nel cuore".  
Così Enrico Letta, presentando il volume "Andreatta politico" a Montecitorio.

Un ricordo della figura dell'ex ministro e fondatore dell'Ulivo che ha richiamato a Montecitorio alcuni tra i principali protagonisti della politica di oggi e del recente passato. Alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, sono giunti nella sala della Regina la presidente della Camera Laura Boldrini, il governatore di Bankitalia Ignazio Visco, il presidente emerito Giorgio Napolitano, i tre ex premier Romano Prodi, Mario Monti ed Enrico Letta. E una folta rappresentanza delle personalita' che hanno animato l'esperienza dell'Ulivo, da Arturo Parisi a Rosy Bindi a Pierluigi Bersani.

Letta ha ricordato l'esperienza di Romano Prodi come momento alto di esperienza politica collettiva ed ha messo in luce gli insegnamenti di Beniamino Andreatta. Oltre alla lezione sull'importanza della collettivita' in politica, ha ricordato altre sei lezioni, dall'equilibrio tra teoria e pratica all'apertura al mondo che non significa non amare profondamente il proprio Paese. E ancora la disponibilita' nei confronti degli altri al senso della modernita', "che non vuol dire fare surf sul presente ma entrare nelle contraddizioni del presente e assumersi le responsabilita' di obiettivi fuori dal coro". E l'esperienza di cattolicesimo rigoroso unita al comportamento politico laico, da cattolico adulto. Infine l'esemplarita' di comportamenti e "l'Europa come stella polare". (AGI)

Ted

231830 MAR 16

NNNN

## POLITICA: LETTA, COME ULIVO RUOTA INTORNO A 'NOI' E NON A 'IO' =

POLITICA: LETTA, COME ULIVO RUOTA INTORNO A 'NOI' E NON A 'IO' =  
ex premier a presentazione volume su Andreatta

Roma, 23 mar. (AdnKronos) - La politica è un progetto che ruota intorno al 'noi' e non all'io' e anche l'esperienza dell'Ulivo insegna questo. Lo ha ribadito Enrico Letta, intervenendo alla presentazione del numero speciale di 'Arel-la rivista', 'Andreatta Politico', curato da Marianonietta Colimberti e dallo stesso ex premier.

Citando la "prima" delle "sette lezioni" di Beniamino Andreatta, Letta ha ricordato che "ha vissuto la politica come si vive la vita, un susseguirsi di generazioni che si passano il testimone. La vita e la politica non si forgianno attorno alla mia presenza sulla terra. La politica e' sempre progetto collettivo di una comunità, e' sempre plurale, non è un 'io' ma un 'noi'. Non e' mai impresa personale" e in "Andreatta c'è il riconoscimento del ruolo della leadership ma sempre dentro una logica di progetto comune e mai di avventura solo personale".

Inevitabile, vista la presenza di tanti esponenti del centrosinistra a cominciare da Romano Prodi, il riferimento all'Ulivo, dimostrazione che "in fondo i grandi progetti comuni hanno grande attualità, proprio perchè pensati in una logica collettiva di compartecipazione".

(Sam/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-MAR-16 18:31

NNNN

## E. Letta, Ulivo ancora attuale e lo sara' anche in futuro

ZCZC7821/SXA

XPP09343\_SXA\_QBXB

U POL S0A QBXB

E. Letta, Ulivo ancora attuale e lo sara' anche in futuro

Ex premier ricorda Andreatta, leadership ma in progetto comune

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - "La politica non e' mai impresa personale, in Andreatta c'e' la ricerca di una leadership ma sempre all'interno di un progetto comune e mai in una logica di avventura personale. E in fondo i grandi progetti comuni hanno attualita'. Guardo Romano Prodi e penso all'Ulivo, a cosa vuol dire e a cosa vorra' dire per il futuro proprio perche' pensato in una logica collettiva". E' quanto sottolinea, intervenendo alla presentazione del numero speciale di Arel, la rivista "Andreatta politico", Enrico Letta rimarcando quelle una delle "sette lezioni" che Beniamino Andreatta ha lasciato dopo la sua morte.

"Questo libro ci parla dell'oggi nonostante i testi raccolti siano di molti anni fa", e' la premessa che l'ex premier fa alla platea rimarcando, tra le le lezioni lasciate dall'economista e politico trentino quella della "disponibilita' nei confronti degli altri, al di la' di un'apparente scontro" o quella dell'essere moderno. Perche', spiega Letta, "la modernita' non e' surfare sul presente ma assumersi la responsabilita' di comportamenti obiettivi anche fuori dal coro". (ANSA).

KZ2

23-MAR-16 18:30 NNNN



## Boldrini: politica non può essere solo slogan e frasi a effetto

"La decisione deve essere sostenuta dalla conoscenza e dall'analisi"

Roma, 23 mar. (askanews) - "E' importante che ci siano luoghi e strumenti di analisi e di riflessione sull'evoluzione della società nella sua dimensione nazionale e internazionale. E' importante perché, sebbene la globalizzazione, l'influenza dei media vecchi e nuovi e la rivoluzione digitale impongano alle istituzioni e rapidità nelle decisioni, la politica non può improvvisare, né può ridursi ad una dimensione di eterno presente in cui contano soltanto gli slogan, le frasi a effetto, il colpo d'immagine". Lo ha detto la presidente della Camera Laura Boldrini, nel saluto portato alla presentazione del numero speciale di Arel-la rivista dal titolo "Andreatta politico".

"La decisione politica, se vuole essere efficace ed avere effetti duraturi - ha aggiunto - deve essere preceduta e sostenuta dalla conoscenza, dall'analisi delle tendenze reali e degli interessi in gioco nella società. E questo è ancora più necessario oggi, perché il mondo attuale sfugge ai vecchi criteri interpretativi, cambia vorticosamente e domanda a tutti noi nuove chiavi di lettura".

Afe

QBXB, 23/03/2016

## Boldrini, va bene velocita' ma politica non e' slogan (2)

ZCZC7863/SXA

XPP09143\_SXA\_QBXB

R POL S0A QBXB

Boldrini, va bene velocita' ma politica non e' slogan (2)

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - "La decisione politica, se vuole essere efficace ed avere effetti duraturi, deve essere preceduta e sostenuta dalla conoscenza, dall'analisi delle tendenze reali e degli interessi in gioco nella societa'", ha aggiunto la presidente della Camera parlando a Montecitorio alla presentazione del numero speciale di Arel dedicato all' "Andreatta politico". "E questo - ha sottolineato - e' ancora piu' necessario oggi, perche' il mondo attuale sfugge ai vecchi criteri interpretativi, cambia vorticosamente e domanda a tutti noi nuove chiavi di lettura".

(ANSA).

FN

23-MAR-16 18:33 NNNN

## Boldrini ricorda Andreatta, "buona politica combatte poverta" (2)

ZCZC7918/SXA

XPP08975\_SXA\_QBXB

R POL S0A QBXB

Boldrini ricorda Andreatta, "buona politica combatte poverta" (2)

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - "E' importante che ci siano luoghi e strumenti di analisi e di riflessione sull'evoluzione della societa' nella sua dimensione nazionale e internazionale. E' importante perche', sebbene la globalizzazione, l'influenza dei media vecchi e nuovi e la rivoluzione digitale impongano alle istituzioni e rapidita' nelle decisioni, la politica - ha rimarcato Laura Boldrini - non puo' improvvisare, ne' puo' ridursi ad una dimensione di eterno presente in cui contano soltanto gli slogan, le frasi a effetto, il colpo d'immagine.

La decisione politica, se vuole essere efficace ed avere effetti duraturi, deve essere preceduta e sostenuta dalla conoscenza, dall'analisi delle tendenze reali e degli interessi in gioco nella societa'. E questo e' ancora piu' necessario oggi, perche' il mondo attuale sfugge ai vecchi criteri interpretativi, cambia vorticosamente e domanda a tutti noi nuove chiavi di lettura.

Per questo esperienze come quella di Arel sono preziose, ed e' bene che si consolidino ancora, che si moltiplichino e che abbiano un rapporto permanente con i soggetti della politica.

Giustamente questo numero speciale della rivista viene interamente dedicato a Beniamino Andreatta, il suo fondatore.

Anzi all'Andreatta politico, perche' egli fu, oltre che un protagonista di primo piano della vita politica e istituzionale, un economista, uno stimato docente universitario, uno studioso attento ai mutamenti della societa'.

Beniamino Andreatta e' stato senatore e poi deputato, rivestendo alla Camera incarichi di rilievo come capogruppo del Partito Popolare, Presidente della Commissione Bilancio, componente della Commissione Bozzi per le riforme istituzionali. E' stato piu' volte Ministro, del Bilancio, del Tesoro, degli Esteri, della Difesa e in ognuno di questi incarichi ha lasciato la sua impronta di persona competente e innovativa. E' stato esponente di primo piano della Democrazia Cristiana e poi tra i fondatori del Partito Popolare e dell'Ulivo. E' stato anche, negli anni

ottanta, vicepresidente del Partito Popolare Europeo.

Il suo percorso politico, come sappiamo - ha ricordato la presidente della Camera -, si interruppe drammaticamente il 15 Dicembre del 1999, quando venne colto da un grave malore mentre, seduto al suo banco di deputato, seguiva le votazioni sulla legge finanziaria.

Gli scritti e gli interventi raccolti nel numero speciale di Arel raccontano questo suo percorso politico e istituzionale e le sue considerazioni attorno agli eventi e ai temi che hanno segnato maggiormente, in quell'arco di tempo, la vita politica e sociale del Paese. Dal dibattito interno al suo partito alle riforme elettorali e costituzionali, dalla questione morale - che affronto' con determinazione e con proposte e azioni concrete - alla crisi del welfare, dall'assetto del sistema bancario al rapporto tra poteri pubblici e liberta' di mercato.

L'ultimo capitolo del volume e' intitolato significativamente "I grandi scontri" e ne emerge il ritratto di un combattente, di una persona molto volitiva, di un uomo che incarnava l'atto originario del fare politica che e' quello di prendere parte, di non nascondere le proprie opinioni e di confrontarle anche criticamente con chi la pensa in modo diverso. Non c'e' bisogno che io dica a voi, che Andreatta lo avete conosciuto e con il quale avete collaborato, che le sue polemiche, anche le piu' sferzanti, erano sempre sostenute da argomentazioni profonde e scrupolose e dal sincero rispetto - fatemelo dire, perche' e' un valore che oggi manca - nei confronti dell'avversario.

Tra i numerosi scritti e interventi pubblicati in questo numero della rivista, ho trovato molto convincente ed attuale una affermazione contenuta nel suo discorso al primo congresso nazionale del Partito Popolare nel 1994. Andreatta dice: "Le regole sono la vera protezione dei piu' deboli". Perche' trovo attuale questa frase ? Perche', come abbiamo visto, uno dei temi che piu' sta impegnando la legislatura in corso e' quello delle riforme istituzionali ed elettorali.

Se c'e' un difetto nel modo con il quale, non da oggi per la verita', si discute attorno ai temi della qualita' della politica e della vita istituzionale, questo difetto sta nel fatto che i cittadini hanno spesso l'impressione di un dibattito autoreferenziale, che si tratti cioe' di una discussione che serve ai politici per decidere come organizzare meglio il loro mondo. E invece no - conclude Laura Bioldrini -, il modo con il

quale lo Stato e la politica vivono e si strutturano ha un impatto immediato e forte sulla vita delle persone. Ma questo noi dobbiamo riuscire a spiegarlo meglio, a renderlo chiaro all'opinione pubblica".(ANSA).

PAE

23-MAR-16 18:36 NNNN

QBXB, 23/03/2016

Prodi, lezioni Andreatta valide per futuro? Perche' no...

ZCZC7947/SXA

XPP09485\_SXA\_QBXB

R POL S0A QBXB

Prodi, lezioni Andreatta valide per futuro? Perche' no...

(V. "E. Letta, Ulivo ancora attuale e lo sara'..." delle 18.30)

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - Se le "sette" lezioni lasciate da Beniamino Andreatta e rimarcate da Enrico Letta sono ancora idonee per il futuro? "Perche' no, perche' no...". Risponde cosi' ai cronisti l'ex premier Romano Prodi, al termine di un convegno organizzato alla Camera sull' 'Andreatta politico' e durante il quale Enrico Letta aveva sottolineato, tra le lezioni ancora attuali del politico trentino, quello della ricerca di una leadership ma sempre in una logica di progetto comune, proprio come e' stato l'Ulivo.

"Ma l'Ulivo torna d'attualita'?", incalzano i cronisti. "Ma no, ne parlano per la malattia in Puglia, la Xylella...", scherza Prodi che, nel corso del convegno, era stato citato da Letta proprio in quanto 'padre fondatore' dell'Ulivo. (ANSA).

KZ2

23-MAR-16 18:39 NNNN

## ##Pd, Letta riunisce Ulivo in nome Andreatta: "Modello attuale"

Mattarella, Napolitano, Prodi, Monti e Bersani a presentazione volume Roma, 23 mar. (askanews) - Sette "lezioni" per la politica e un modello, l'Ulivo, valido ieri, oggi e anche per il futuro. E' stato questo il cuore dell'intervento di Enrico Letta, ex presidente del Consiglio, alla presentazione della rivista speciale di Arel dedicata a "Andreatta politico", da lui curata insieme a Mariantonietta Colimberti.

Un incontro, nella sala della Regina di Montecitorio, a cui hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il capo dello Stato emerito Giorgio Napolitano, gli ex presidenti del Consiglio Romano Prodi e Mario Monti, il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, il ministro Marianna Madia, parlamentari come Pierluigi Bersani, Matteo Richetti, Arturo Scotto e Alfredo D'Attorre, ma anche l'ex segretario del Pds Achille Occhetto, l'ex ministro Arturo Parisi, l'ex segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti.

Dopo il saluto della presidente della Camera Laura Boldrini e la presentazione del volume, nel suo intervento, dall'esperienza di Andreatta, Enrico Letta ha tratto sette "lezioni", a partire dalla visione della politica come esperienza comune e non individuale. "La politica non è mai - ha detto - impresa personale, in Andreatta c'è il riconoscimento del ruolo della leadership ma sempre dentro una logica di progetto comune e mai di avventura solo personale".

La politica si fa, dunque, "sapendo che prima c'è stato qualcuno e dopo ci sarà qualcun altro: la politica non si forgia intorno alla mia presenza, la politica è sempre un progetto collettivo, plurale e di comunità". Una "critica" implicita, neanche troppo velata, all'attuale impostazione del Pd renziano, e che porta a cercare un modello diverso, come quello dell'Ulivo, che è, è, sarà, per Letta, ancora attuale.

"In fondo - ha detto l'ex premier - i grandi progetti comuni hanno grande attualità, e guardando Romano Prodi penso all'Ulivo,

cosa vuol dire e cosa vorrà dire per il futuro, proprio perchè pensati in una logica collettiva di compartecipazione". Un pensiero che trova d'accordo il "padre" di quell'esperienza: ai cronisti che, al termine dell'incontro, gli chiedevano se, anche a suo giudizio, le lezioni di Andreatta siano ancora attuali, Prodi ha risposto: "Perchè no?". E poi sull'Ulivo, l'ex premier glissa scherzando: "Ma no, ne parlano per la xylella, la malattia delle Puglie..."

Altre lezioni da trarre dall'esperienza di Andreatta, sono la capacità di unire "la teoria e la pratica, la concretezza e l'astrazione" perchè "l'iperpragmatismo non porta da nessuna parte, non ha futuro", anche se "oggi la banalizzazione e i 140 caratteri conducono in un'altra direzione". In Andreatta c'era poi, ha ricordato Letta, "l'apertura al mondo" e la visione di una Europa come "stella polare", anche se non in modo acritico. "Non la immaginava come oro colato - ha spiegato Letta -, conduceva la sua battaglia ma sapendo che la lezione della storia è che l'Europa è una costante positiva nella storia italiana".

Letta ha infine sottolineato, nelle caratteristiche di Andreatta politico, la "disponibilità nei confronti degli altri"; il "senso della modernità" che "non vuol dire fare surf sul presente, ma entrare nelle contraddizioni del presente e assumersi la responsabilità di comportamenti fuori dal coro"; "l'esemplarità dei comportamenti".

Lezioni che Letta e Arel vogliono tramandare ai giovani, con la scuola di politiche dell'Agenzia di ricerche e legislazione fondata trenta anni fa proprio da Andreatta e che oggi vede coinvolti 100 giovani. "Portano ossigeno, freschezza e futuro - ha concluso Letta - li porteremo a Bruxelles tra qualche giorno e la prossima conferenza sarà in quest'aula, il 15 aprile, con il primo ministro belga e il presidente del Consiglio europeo".

Afe



DIRE, 23/03/2016

## PD. PRODI E LE LEZIONI DI ANDREATTA, 'SONO ANCORA ATTUALI'/ FOTO

(DIRE) Roma, 23 mar. - "M'hanno nominato. Mi basta...", risponde l'ex premier Romano Prodi a chi gli chiede se 'torna in campo'.

Prodi ha partecipato alla presentazione del volume della rivista Arel dedicata ad 'Andreatta politico'. Alla presenza del capo dello stato Sergio Mattarella, Enrico Letta, Angelo Panebianco e Ferruccio De Bortoli hanno rievocato il pensiero politico del politico democristiano. Presenti in sala anche il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, l'ex premier Mario Monti, Pier Luigi Bersani.

'Ma l'Ulivo torna d'attualita'?', chiedono i cronisti a Prodi. "Ma no, ne parlano per la malattia delle Puglie...", scherza alludendo alla xylella. E le lezioni di Andreatta, ricordate da Enrico Letta, sono ancora attuali? "Perche' no. Perche' no", risponde Prodi.

(Rai/ Dire)

18:48 23-03-16

NNNN

AGI, 23/03/2016

**Pd: Prodi, lezioni Andreatta ancora attuali? Perche' no**

Pd: Prodi, lezioni Andreatta ancora attuali? Perche' no =  
(AGI) - Roma, 23 mar. - Le lezioni di Beniamino Andreatta sono ancora attuali e lo saranno anche in futuro? "Perche' no".  
Così Romano Prodi, a margine della presentazione del volume dell'AreI "Andreatta politico" a Montecitorio, ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano se le lezioni indicate da Enrico Letta come eredità morale dell'ex ministro siano ancora attuali. "Ma anche l'Ulivo torna di attualità?" hanno chiesto i cronisti. "Ma no - ha ironizzato l'ex premier - ne parlano per la malattia che li colpisce in Puglia...". (AGI)

<br/> Ted

231852 MAR 16

NNNN

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - L'INTERNO (4) =

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - L'INTERNO (4) =

(AdnKronos) - Roma. "Ma no, ne parlano per la malattia in Puglia. La xylella...". Romano Prodi scherza così con i cronisti che gli chiedono del dibattito sull'Ulivo delle ultime settimane. L'ex-premier, presente al convegno su Beniamino Andreatta alla Camera, è stato citato da Enrico Letta nel suo intervento come 'padre fondatore' dell'Ulivo. "Mi hanno solo citato", glissa Prodi con i cronisti. E le lezioni di Andreatta di cui parlato Letta possono essere valide per il futuro? "Perchè no?", risponde l'ex-presidente del Consiglio. (segue)

(Sin/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-MAR-16 19:12

NNNN

## NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - L'INTERNO (10) =

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - L'INTERNO (10) =

(AdnKronos) - Roma. "Sebbene la globalizzazione, l'influenza dei media vecchi e nuovi e la rivoluzione digitale impongano alle istituzioni rapidità nelle decisioni, la politica non può improvvisare, né può ridursi ad una dimensione di eterno presente in cui contano soltanto gli slogan, le frasi a effetto, il colpo d'immagine. La decisione politica, se vuole essere efficace ed avere effetti duraturi, deve essere preceduta e sostenuta dalla conoscenza, dall'analisi delle tendenze reali e degli interessi in gioco nella società". Lo ha affermato la presidente della Camera, Laura Boldrini, intervenendo alla presentazione del numero speciale di 'Arel-la rivista', 'Andreatta Politico', curato da Mariantonietta Colimberti ed Enrico Letta, presente il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. "Questo -ha detto ancora Boldrini- è ancora più necessario oggi, perché il mondo attuale sfugge ai vecchi criteri interpretativi, cambia vorticosamente e domanda a tutti noi nuove chiavi di lettura. Per questo esperienze come quella di Arel sono preziose, ed è bene che si consolidino ancora, che si moltiplichino e che abbiano un rapporto permanente con i soggetti della politica".

(Sin/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

23-MAR-16 19:12

NNNN

>>>ANSA/ Un giorno da "Ulivo" alla Camera,Renzi invitato pietra

ZCZC9346/SXA

XPP11002\_SXA\_QBXB

R POL S0A QBXB

>>>ANSA/ Un giorno da "Ulivo" alla Camera,Renzi invitato pietra

Letta guida danze, Prodi scherza, Boldrini: non solo slogan

(Di Fabrizio Finzi)

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - Vedere Romano Prodi, Enrico Letta, Pier Luigi Bersani e Giorgio Napolitano conversare fitto fitto a Montecitorio fa un certo effetto. Una sorta di "ritorno al futuro" dall'effetto straniante. Si doveva parlare dell'azione politica di Beniamino Andreatta ma nella sala della Regina sembrava di essere tornati indietro nel tempo, a dieci, venti anni fa. Tra Mattarella e Rosy Bindi, Epifani e Parisi tutti parlavano de "l'Ulivo", la formazione politica che ha aggregato per quasi un ventennio le forze politiche di centro-sinistra fino a raggiungere accordi con la sinistra di Rifondazione comunista.

Occasione della singolare rimpatriata ulivista e' stata la presentazione di un volume di Arel interamente dedicato ad Andreatta, il politico ed economista scomparso dopo una lunga malattia nel 2007. Un ricordo che ha visto un "parterre de rois" (due presidenti, Mattarella e Napolitano, e tre primi ministri, Prodi, Letta e Bersani), tanti parlamentari con una decisa connotazione ulivista e l'evidente assenza di renziani in sala. Il premier non e' mai stato citato ma le rievocazioni dell'azione politica di Andreatta sembravano privilegiare proprio le mancanze che tanti oggi nella minoranza del Pd attribuiscono al premier. "Questo libro ci parla dell'oggi nonostante i testi raccolti siano di molti anni fa", ha premesso Enrico Letta alla platea rimarcando, tra le le lezioni lasciate dal politico trentino, quella della "disponibilita' nei confronti degli altri" o quella dell'essere moderno. Perche', ha puntualizzato Letta, "la modernita' non e' surfare sul presente ma assumersi la responsabilita' di comportamenti obiettivi anche fuori dal coro". E poi la stoccata: "la politica non e' mai impresa personale, in Andreatta c'e' la ricerca di una leadership ma sempre all'interno di un progetto comune e mai in una logica di avventura

personale. E in fondo i grandi progetti comuni hanno attualita'. Guardo Romano Prodi e penso all'Ulivo, a cosa vuol dire e a cosa vorra' dire per il futuro proprio perche' pensato in una logica collettiva".

E da sinistra la presidente della Camera, Laura Boldrini, non ha mancato di sottolineare quanto importante sia la riflessione prima dell'azione: "e' importante che ci siano luoghi di analisi e di riflessione sull'evoluzione della societa'. E' importante perche', sebbene la globalizzazione, l'influenza dei media vecchi e nuovi e la rivoluzione digitale impongano alle istituzioni e rapidita' nelle decisioni, la politica non puo' improvvisare, ne' puo' ridursi ad una dimensione di eterno presente in cui contano soltanto gli slogan, le frasi a effetto, il colpo d'immagine".

Ironica la chiusa di Romano Prodi: "torna l'Ulivo? "Ma no, ne parlano per la malattia in Puglia, la Xylella..." scherza con i cronisti il 'padre fondatore' della pianta che ha sostituito la piu' rocciosa "Quercia".(ANSA).

FN

23-MAR-16 20:24 NNNN